

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2021

Signor Commissario straordinario,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 123/2011 e degli articoli 12 e 30 del DPR 254/2005 Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, è finalizzata a riferire alla S.V. sulla proposta di aggiornamento del preventivo economico 2021.

Il preventivo economico 2021 aggiornato si compone dei seguenti documenti:

- preventivo economico 2021 aggiornato (modello A previsto all'articolo 6 del DPR 254/2005);
- relazione illustrativa;
- budget economico annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 aggiornati previsti dagli articoli 1 e 2 del DM 27 marzo 2013;
- prospetti aggiornati delle previsioni di entrata e di spesa (articolato in missioni e programmi) previsti dagli articoli 2 e 9 del DM 27 marzo 2013.

Le variazioni proposte al preventivo economico 2021, compresi gli effetti degli storni compensativi, comportano un incremento del presunto disavanzo economico da euro 226.520,38 ad euro 1.005.522,98.

Aggiornamento preventivo economico 2021

PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI	CONSUNTIVO AL 31.12 2020	PREVENTIVO 2021	VARIAZIONI	PREVENTIVO 2021 AGGIORNATO
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti	7.649.173,03	7.352.544,00	-59.717,50	7.292.826,50
Diritto annuale	5.140.260,33	4.895.332,00	0,00	4.895.332,00
Diritti di segreteria	1.920.777,17	1.992.300,00	0,00	1.992.300,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	474.440,33	278.202,00	-13.930,00	264.272,00
Proventi da gestione di beni e servizi	115.438,99	186.710,00	-45.787,50	140.922,50
Variazione delle rimanenze	-1.743,79	0,00	0,00	0,00
B) Oneri Correnti	8.517.765,76	7.639.260,78	1.437.096,10	9.076.356,88
Personale	2.496.412,55	2.549.109,62	-34.560,46	2.514.549,16
Funzionamento	1.374.807,14	1.423.851,16	121.656,56	1.545.507,72
Interventi economici	2.338.729,76	1.800.000,00	1.350.000,00	3.150.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.307.816,31	1.866.300,00	0,00	1.866.300,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-868.592,73	-286.716,78	-1.496.813,60	-1.783.530,38
GESTIONE FINANZIARIA				
Proventi finanziari	74.602,48	60.296,40	2.200,00	62.496,40
Oneri finanziari	0,00	100,00	0,00	100,00
Risultato della gestione finanziaria	74.602,48	60.196,40	2.200,00	62.396,40
GESTIONE STRAORDINARIA				
Proventi straordinari	1.506.094,99	0,00	723.123,00	723.123,00
Oneri straordinari	777.101,74	0,00	7.512,00	7.512,00
Risultato della gestione straordinaria	728.993,25	0,00	715.611,00	715.611,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo /Avanzo economico esercizio	-64.997,00	-226.520,38	-779.002,60	-1.005.522,98
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
Immobilizzazioni Immateriali	16.485,86	25.000,00	0,00	25.000,00
Immobilizzazioni Materiali	135.802,27	865.000,00	-10.000,00	855.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	-24.950,20	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI	127.337,93	890.000,00	-10.000,00	880.000,00
<i>valori in euro</i>				

L'aumento del disavanzo, come si evince dal raffronto tra gli aggregati del preventivo economico 2021 aggiornato e quelli delle previsioni iniziali, è da imputare al peggioramento del risultato atteso della gestione corrente che, sulla base delle informazioni desumibili dalla relazione del Commissario straordinario sulla proposta di aggiornamento al preventivo economico 2021, deriva in larga misura dalla scelta di incrementare gli interventi economici a favore delle imprese (per un importo di euro 1.350.000,00 rispetto alla previsione iniziale) in considerazione della forte crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica.

Nel dettaglio, le proposte di aggiornamento confermano gli importi delle previsioni iniziali dei proventi da diritto annuale e da diritti di segreteria. La relazione all'aggiornamento del preventivo economico 2021 precisa che tale scelta, per il diritto annuale, è dovuta alla mancanza di dati significativi per valutare l'andamento degli incassi del provento nel 2021 e tiene conto dei risultati di

consuntivo; mentre, per i diritti di segreteria, si è considerato l'andamento degli incassi del 2021. In esito ad apposita richiesta di chiarimento del Collegio dei revisori dei conti, l'Ente ha precisato che sulla mancanza di informazioni sull'andamento del gettito del diritto annuale ha influito il differimento dei termini per i versamenti tributari per i contribuenti ISA e in regime forfettario disposto dal DPCM 28 giugno 2021. La Camera ha rappresentato, inoltre, che al 20 luglio 2021 il dato degli incassi del tributo, sulla base delle evidenze disponibili e tenuto conto dei predetti differimenti, risulterebbe sostanzialmente in linea con quello dello stesso periodo dello scorso anno. Nell'ambito della gestione corrente è stata invece adeguata la previsione dei proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi (- euro 45.787,50), per tener conto dei minori introiti in conseguenza delle limitazioni alle attività convegnistiche, fieristiche e formative determinate dal protrarsi dell'emergenza epidemiologica, e per importi più contenuti (- euro 13.930,00) quella relativa ai contributi, trasferimenti e altre entrate.

Tra gli oneri correnti i costi di personale si prevedono in diminuzione rispetto alla previsione iniziale per euro 34.560,46. Influisce sulla revisione il decesso di una unità di personale di categoria C, la conferma del distacco sindacale di una ulteriore unità lavorativa di categoria C e l'adeguamento delle previsioni relative agli accantonamenti dei fondi del personale dirigente e non dirigente per i rinnovi contrattuali.

La previsione dei costi di funzionamento si attesta complessivamente ad euro 1.545.507,72 con un incremento di euro 121.656,56. Per questa voce rilevano, in particolare, i maggiori oneri per assistenza e manutenzione per interventi agli impianti della sede (+ euro 79.000,00) e quelli per l'acquisizione di automazione di servizi necessari per fronteggiare la carenza di personale stante il blocco assunzionale previsto dalla normativa vigente (+ euro 25.000,00).

Il Collegio dei revisori dei conti ha verificato che, nell'ambito degli oneri diversi di gestione, è stata confermata la previsione del conto n. 327028 sul quale è contabilizzato l'importo di euro 243.240,76 corrispondente ai risparmi da versare all'entrata del bilancio dello Stato derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica previste dall'articolo 1, comma 594 della legge 160/2019.

La relazione all'aggiornamento del preventivo conferma altresì che le previsioni del bilancio tengono conto anche dei vincoli di spesa in materia di acquisto di beni e servizi previsti dall'articolo 1, commi 590-593 della citata legge 160/2019 e riporta un apposito prospetto dimostrativo del rispetto di tali limitazioni.

Gli interventi economici, come detto, sono stati incrementati per un importo di euro 1.350.000,00, attestando la loro previsione definitiva ad euro 3.150.000,00. La relazione all'aggiornamento del

preventivo dà conto della nuova articolazione tra programmi dell'importo complessivo degli interventi economici. Non sono previste variazioni per la voce ammortamenti e accantonamenti.

Trascurabili sono le variazioni che riguardano gli aggregati della gestione finanziaria.

Viene aggiornata anche la previsione del risultato della gestione straordinaria per la quale influiscono in larga misura le insussistenze di passivo che si genereranno nel corso del corrente esercizio per effetto della revoca, rinuncia o mancata rendicontazione delle spese da parte delle imprese beneficiarie di contributi previsti da alcuni bandi attivati negli scorsi esercizi dalla Camera di commercio di Pisa e, in particolare, da quello del 2020 denominato "Emergenza ripartenza". In merito a tali operazioni i revisori dei conti hanno acquisito le sottostanti determinazioni dirigenziali e i prospetti contabili dimostrativi.

È sostanzialmente confermata la previsione complessiva del piano degli investimenti. In proposito la relazione all'aggiornamento del preventivo evidenzia come gli interventi programmati stiano subendo ritardi in fase di progettazione ma nonostante ciò l'Ente ha ritenuto di confermare prudenzialmente la loro previsione allo scopo di evidenziare il patrimonio disponibile ai fini del pareggio di bilancio 2021.

È stato aggiornato il budget economico annuale 2021 le cui risultanze sono coerenti con quelle dell'aggiornamento del preventivo economico.

Parimenti è stata adeguata anche la previsione del budget economico pluriennale 2021-2023. Tale documento espone un disavanzo di euro 1.055.522,98 per il 2021 (coincidente con i valori del preventivo economico 2021 aggiornato), e un avanzo di euro 23.479,62 annui per il 2022 e 2023. Questo andamento sconta per il biennio 2022-2023 il ridimensionamento delle previsioni per gli interventi economici e l'azzeramento dei proventi straordinari. Si ricorda in ogni caso che, come evidenziato nella relazione al preventivo economico 2021, la previsione pluriennale è ritenuta poco significativa in considerazione del prossimo accorpamento della Camera di commercio di Pisa con quelle di Lucca e Massa Carrara.

Come indicato nella relazione sull'aggiornamento del preventivo economico 2021, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2 del DPR 254/2005, l'Ente prevede di coprire il presunto disavanzo economico 2021 utilizzando gli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. L'importo di tali avanzi, al netto degli impieghi non facilmente smobilizzabili e degli investimenti previsti nel piano 2021 è pari ad euro 4.531.394,01. Detto importo risulta sufficiente a coprire il previsto disavanzo economico ed è ancora compatibile con la permanenza di un margine di stabilità dell'equilibrio economico e finanziario complessivo dell'Ente.

Patrimonio netto al 01.01.2021	27.120.255,41
Riserve da partecipazione	-5.086.126,64
Immobilizzazioni immateriali al 01.01.2021	-15.374,61
Immobilizzazioni materiali al 01.01.2021	-4.836.805,66
Partecipazioni e quote al 01.01.2021	-11.770.554,49
Avanzo patrimonializzato disponibile al 01.01.2021	5.411.394,01
Investimenti previsti dal Piano 2021	-880.000,00
Avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio di bilancio 2021	4.531.394,01
Disavanzo esercizio 2021 (da preventivo aggiornato)	-1.005.522,98
Avanzo patrimonializzato disponibile al netto dell'utilizzo 2021	3.525.871,03
<i>valori in euro</i>	

Tanto premesso, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Commissario straordinario dell'aggiornamento del preventivo economico 2021. In ordine alla previsione del diritto annuale, richiamando quanto già rappresentato nella relazione al preventivo economico 2021, il Collegio dei revisori dei conti rinnova l'invito a monitorare in corso di gestione la riscossione del provento e in caso di scostamenti significativi rispetto alle previsioni assestate ad adottare le opportune iniziative.

23 luglio 2021

Il Collegio dei revisori dei conti

dott. Eugenio Starnino

firmato

dott. Giuseppe Notaro

firmato

rag. Alessandro Nacci

firmato